

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA OSSERVATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ALUNNI CON B.E.S.

Alunno/a:

Classe e Sezione:

Anno Scolastico:

INSEGNANTI DI CLASSE

ABILITA' LINGUISTICHE

	Spesso	Qualche volta	Mai
Lettura			
Preferisce leggere a voce alta			
Preferisce la lettura silenziosa			
Corretta e regolare			
Sostanzialmente corretta e regolare, ma lenta			
Sostanzialmente corretta, ma stentata e disarmonica			
Con sostituzione di intere parole (legge una parola per un'altra)			
Con omissioni/aggiunte di sillabe			
Con scambio costante di singoli grafemi (b-p, b-d, f-v, l-r, q-p, a-e)			
Con errori quando grafia e pronuncia non coincidono (in particolare nelle lingue straniere)			
Scrittura			
Corretta e regolare			
Lentezza nella stesura			
Sostanzialmente veloce ma disarmonica			
Solo in stampatello maiuscolo			
Difficoltà nel seguire la dettatura			
Difficoltà nella copiatura (lavagna/testo o testo/testo)			
Problemi di realizzazione e/o irregolarità del tratto grafico			
Scambio di grafemi e/o fonemi simili (b-p, b-d, q-p, a-e, f-v, t-d, l-r, m-n)			
Omissioni di lettere e/o sillabe			
Inversioni di lettere e/o sillabe			
Sostituzioni di lettere e/o sillabe			
Errori quando grafia e pronuncia non			

coincidono (in particolare nelle lingue straniere)			
Scarso rispetto dei margini, delle righe, dei quadretti e/o spazio tra le parole			
Occupa lo spazio del foglio in modo adeguato			
Comprensione			
Difficoltà nel riconoscere informazioni e concetti espliciti durante la lettura silenziosa e singola			
Difficoltà nel riconoscere informazioni e concetti espliciti durante l'ascolto di un testo			
Difficoltà di esposizione orale e organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)			
Difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date			
Difficoltà di memoria a breve e/o lungo termine			
ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE			
Nella norma			
Difficoltà nel ragionamento logico			
Errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)			
Difficoltà nell'utilizzo degli algoritmi di base del calcolo (scritto e mentale)			
Difficoltà nelle procedure delle 4 operazioni con e senza riporto			
Conosce il valore posizionale delle cifre			
Scarsa conoscenza e/o carente memorizzazione delle tabelline			
Difficoltà di memorizzazione di formule e algoritmi			
Evidenti difficoltà di comprensione del testo posto in forma di problema			

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE E COMPORTAMENTALE

Concentrazione adeguata nella qualità e nei tempi			
Scarsa capacità di concentrazione prolungata			
Discontinua capacità attentiva			
Facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero			
Stabilisce relazioni positive con i compagni			
Difficoltà a rapportarsi con gli adulti (prevaricazione/ timidezza)			
Poco collaborativo nel lavoro di gruppo			
Poco disponibile a farsi aiutare dai compagni			
Difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo			
Ricorso all'aiuto del docente per ulteriori spiegazioni			
Livello d'autonomia: insufficiente			
scarso			
buono			
ottimo			
Rinuncia di fronte all'impegno e alle prime difficoltà			
Persevera nel portare a termine il lavoro scolastico			
Scarsa autostima e fiducia nelle proprie capacità			
Gestione autonoma del materiale scolastico			
Partecipazione attiva alle lezioni			
Opposizione a richiami/richieste			
Trasgressione di regole condivise			

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: COSA OSSERVARE?

La "*Griglia per l'individuazione di aree relative ai Bisogni Educativi Speciali*" è uno strumento di supporto per l'osservazione sistematica. Essa non può e non vuole avere nessuna valenza diagnostica; può essere utile al docente per avere un quadro sinottico di ciascuno alunno, conoscere i suoi bisogni educativi e, di conseguenza, poter progettare gli adattamenti, le condizioni, le strategie e le metodologie didattiche utili a garantire una didattica personalizzata e individualizzata che trova la sua definizione formale nel Piano Didattico Personalizzato.

La *Griglia*, attraverso una serie di domande sul comportamento dello studente rivolte ai docenti, permette di osservare gli atteggiamenti e le performance del soggetto, fornendo una descrizione delle sue difficoltà ben osservabili e facilmente descrivibili. Essa ha lo scopo di portare l'attenzione dei docenti su alcuni comportamenti degli alunni che, per essere significativi, devono essere ripetitivi e prolungati nel tempo e non riferirsi a situazioni occasionali ed episodiche.

Altro obiettivo dell'utilizzo della Griglia proposta è quello di far emergere in osservazione oltre a comportamenti problematici anche la presenza di stili di apprendimento diversi da valorizzare nella didattica per raggiungere il successo formativo.

La Griglia osservativa può essere utilizzata a inizio anno scolastico per le situazioni di difficoltà già conosciute, nei primi mesi di scuola dopo un periodo di osservazione in fase di attività didattica o in corso d'anno, qualora se ne ravvisi la necessità da ciascun docente; la stessa potrà essere portata a conoscenza dell'intero Consiglio di classe/team docenti che ne prenderà atto per gli adempimenti di competenza.

